



COMUNE di CASSANO ALL'IONIO (CS)

Area III- Lavori Pubblici

Via Giovanni Amendola – ☎ 0981-780201 (centralino)

AVVISO PUBBLICO

SOLLECITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

INDIRIZZI OPERATIVI

Premesso che:

- l'ente concedente può sollecitare i privati a farsi promotori di iniziative volte a realizzare i progetti in cui sussista la capacità attrattiva di finanziamenti privati con le modalità disciplinate nel presente avviso (D.lgs. n. 36/2023, *Allegato I.5 art. 4 comma 3*);
- l'ente concedente con deliberazione n.100 del 07/04/2023, ha approvato quale suo obiettivo strategico la realizzazione sul proprio territorio di un intervento finalizzato alla **progettazione, realizzazione e gestione del cimitero comunale** nonché gli indirizzi per la valutazione da parte del Responsabile unico del Progetto delle eventuali proposte pervenute, trasfusi nel presente schema di avviso riguardante la sollecitazione alla presentazione di proposte;

Considerata l'esigenza di dare opportuna e adeguata pubblicità all'iniziativa e di operare una ricognizione circa le concrete possibilità di attivazione di investimenti privati nell'ambito interessato dall'intervento, attraverso un avviso pubblico predisposto nella forma dell'invito a presentare proposte;

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Visti:

- il D.lgs. n. 36/2023, *Allegato I.5 art. 4 comma 3*;
- la determinazione del

INVITA

A presentare proposte per un intervento di progettazione, realizzazione e gestione del cimitero comunale.

1. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INVITO

Possono manifestare il proprio interesse, presentando proposte soggetti privati in grado di progettare, realizzare, gestire interventi pubblici in modo tale da ottenere ricadute benefiche sul territorio.

Tali soggetti dovranno possedere i requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici, previsti dall'art. 94, 95 del D.lgs. n. 36/2023

1. I Soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 - Coter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Investitori istituzionali

Gli investitori istituzionali (*articolo 32, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*), nonché i soggetti di cui all'articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, possono formulare le proposte di cui al primo periodo salva la necessità, nella successiva gara per l'affidamento dei lavori o dei servizi, di associarsi o consorziarsi con operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dal bando, qualora gli stessi investitori istituzionali ne siano privi.

Gli investitori istituzionali, in sede di gara, possono soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi, anche integralmente, delle capacità di altri

soggetti. Gli investitori istituzionali possono altresì impegnarsi a subappaltare, anche integralmente, le prestazioni oggetto del contratto di concessione a imprese in possesso dei requisiti richiesti dal bando, a condizione che il nominativo del subappaltatore venga comunicato, con il suo consenso, all'ente concedente entro la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

2. ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti proponenti dovranno presentare i seguenti elaborati:

- a) progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
- b) piano economico-finanziario asseverato secondo le modalità di legge;
- c) bozza di contratto di concessione disciplinante il rapporto concessorio secondo gli istituti previsti dal D.lgs. n. 36/2023 e linee guida Anac;
- d) specifiche delle caratteristiche del servizio e della gestione;

La proposta deve essere corredata da:

- 1) autodichiarazione sul possesso dei requisiti del proponente;

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte, unitamente agli altri documenti richiesti nel presente avviso, dovranno pervenire tramite la piattaforma telematica della CUC <https://cucfrascineto.acquistitelematici.it/tender/605> , **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL CENTOVENTESIMO GIORNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.**

Non sarà valutata nessuna proposta pervenuta oltre il citato orario, a meno che non sia l'unica.

4. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PERVENUTE

L'avviso non determina in capo alla stazione appaltante l'obbligo di recepire le proposte presentate nei propri programmi di intervento se non conformi all'interesse pubblico.

La valutazione circa la fattibilità delle proposte pervenute sarà effettuata dal Responsabile unico del progetto (RUP), eventualmente affiancato da supporti.

Tale valutazione sarà effettuata sulla corrispondenza delle proposte alle normative previste di natura tecnica, urbanistica, amministrativa, nonché sulla sostenibilità economico-finanziaria della stessa.

Successivamente, le proposte munite di relazione tecnica illustrativa saranno trasmesse agli organi di indirizzo politico per le determinazioni di competenza circa l'attribuzione del pubblico interesse ad una delle proposte presentate.

Tale dichiarazione, essendo esempio della tipica discrezionalità amministrativa costituisce la manifestazione della volontà del titolare stesso della cura dell'interesse pubblico cui l'intervento è preordinato e quindi di competenza degli organi di vertice politico della stazione appaltante.

L'attribuzione dell'interesse pubblico sarà effettuata sulla base dei criteri predeterminati con il presente avviso.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUBBLICO INTERESSE

Gli obiettivi dell'ente concedente sono quelli di valorizzare risorse del proprio patrimonio. Con la possibilità di prevedere anche un incremento dei servizi in favore dell'utenza o direttamente a favore dell'ente concedente.

La funzione principale prevista nell'intervento è il potenziamento dei servizi, l'aumento dell'offerta di manufatti e il completamento del Cimitero comunale.

Il proponente dovrà elaborare una proposta che preveda la realizzazione del nuovo cimitero comunale e la riqualificazione di quello esistente. La gestione avrà ad oggetto le due strutture pubbliche.

La proposta potrà contenere anche un impianto di cremazione per i defunti ma con una sola linea in quanto risulterà meno impattante per il territorio.

La presenza di un eventuale impianto di cremazione avrà come obiettivo quello di rendere l'intervento più completo e soprattutto di contribuire alla diminuzione delle tariffe per i servizi necroforici e i manufatti cimiteriali, attualmente definite alla delibera di g.c. n. 38 del 30 /01/ 2020 (allegato 2); inoltre dovranno essere rispettati gli atti di indirizzo contenuti nella delibera di g.c. n° 100 del 07/04/2023 (allegato 3)

Lo studio di prefattibilità allegato contiene:

- elementi di natura tecnica;
- elementi di natura urbanistica;
- elementi di natura gestionale;

In caso di più proposte, saranno privilegiate dall'ente concedente gli interventi:

a) le cui funzioni siano compatibili con lo studio di prefattibilità approvato dalla stazione appaltante;

b) che garantiscano la qualità architettonica del progetto nel suo complesso e il suo inserimento nel contesto ambientale di riferimento;

c) che concorrano all'ampliamento quali/quantitativo dei servizi da erogare all'utenza ed eventualmente all'ente concedente;

d) che possano determinare maggiori introiti o diminuzioni di spesa per il bilancio dell'ente;

e) che prevedano il livello tariffario più basso, sia in relazione ai manufatti che ai servizi necroforici;

f) che possano concorrere allo sviluppo occupazionale del territorio, comprensivo dell'indotto.

La stazione appaltante procederà alla valutazione della fattibilità delle proposte per la individuazione di quella di pubblico interesse da mettere successivamente in gara anche in presenza di una sola di esse.

La stazione appaltante si riserva di chiedere ulteriori modifiche della proposta prescelta prima della dichiarazione di pubblico interesse della stessa.

6. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n° 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

7. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per la stazione appaltante e non è impegnativo per i Soggetti che dovessero aderire all'invito.

Nulla è dovuto alla Società, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti proponenti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso

positivo. Il recepimento delle proposte di intervento all'interno dell'iniziativa non costruirà in ogni caso approvazione della proposta di intervento, la cui effettiva attuabilità è condizionata alla positiva conclusione dell'intera procedura nei limiti previsti dalla stessa.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia dell'ente concedente.

7. INFORMAZIONI GENERALI

Il Responsabile unico del Progetto è l'ing. Luigi Serra Cassano

Tel:0981780240

mail: responsabileareatecnica@comune.cassanoalloionio.cs.it

pec : protocollo.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il Responsabile Unico del progetto

Ing. Luigi Serra Cassano